

AVVISO A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE

**PIANO DI LAVORO del docente**  
**A.S. 2011-12**

Tutto il personale docente è invitato a predisporre il proprio **Piano di lavoro** per l'a.s. corrente con riferimento alle classi ed alle discipline di insegnamento. Il Piano va compilato anche dai docenti che lavorano in compresenza (I.T.P., docenti di madre lingua etc.) con la precisazione che i relativi contenuti andranno previamente concordati con il docente della disciplina di riferimento. Tutti i Piani di lavoro vanno consegnati in presidenza **entro Sabato 29 ottobre 2011**. Se ne raccomanda sin d'ora l'attenta redazione e soprattutto la congruenza con il lavoro effettivamente svolto nel prosieguo dell'anno nelle varie classi di assegnazione. Oltre al modello cartaceo originali i docenti che lo desiderano potranno consegnare in presidenza lo stesso piano sotto forma di file di Word o PDF autorizzandone quindi implicitamente la pubblicazione sul sito web della scuola. I docenti di sostegno provvederanno invece alla redazione dei singoli **Piani Educativi Individualizzati**. Un modello è valido per una classe: il docente con più classi dovrà duplicare le pagine necessarie e, se lo crede, consegnare un unico piano di lavoro anziché tanti piani quante sono le classi di affidamento.

Si allegano a seguire **QUATTRO** distinti modelli di Piano di lavoro, il primo utilizzabile da parte del singolo docente in tutte le classi **TERZE, QUARTE e QUINTE**, il secondo riservato alle classi **PRIME** ed il terzo alle classi **SECONDE**. Il quarto modello è invece quello che dovrà essere utilizzato dal **Consiglio delle Classi prime e seconde** da compilarli collegialmente. I primi 3 modelli, scaricabili dalla voce **MODULISTICA** del sito dell'Istituto ( [www.istituto-marconi-penne.it](http://www.istituto-marconi-penne.it) ) non sono vincolanti in senso stretto e vogliono essere solo una possibile pista di lavoro :il docente può quindi redigerne uno facendo anche riferimento a propri criteri e schemi. Essenziale è che comunque sia possibile desumere con chiarezza il percorso didattico che si intende seguire (situazione di ingresso, prove da effettuare, metodi e procedure valutative, altro etc.). Si precisa sin d'ora che la Relazione finale che andrà poi redatta a fine anno dovrà dar conto degli eventuali scostamenti rispetto a quanto indicato nello stesso Piano. Il quarto modello, anch'esso scaricabile dal sito alla voce **MODULISTICA**, ha invece carattere obbligatorio e deve essere redatto sotto la diretta responsabilità del coordinatore di classe.

Si forniscono a seguire alcune **indicazioni** da aver presenti nella redazione dei Piani di lavoro relativi alle **classi prime e seconde**. Tali Piani vanno redatti essenzialmente alla luce dei seguenti due documenti, entrambi reperibili su internet ai seguenti indirizzi:

- 1) **LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO**. Declinazione dei risultati di apprendimento in conoscenze e abilità per il primo biennio. Allegato A: Settore ECONOMICO (per le classi prime degli indirizzi AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING) e Settore TECNOLOGICO (per la classe prima dell'indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO).  
Indirizzo: <http://nuovitecnici.indire.it/>
- 2) **GLI ASSI CULTURALI NELL'OBBLIGO SCOLASTICO** (D.M. 139/2007). Indirizzo:  
[sito](#) dell'Istituto sotto la voce **NORMATIVA**

**Gli step fondamentali che ciascun docente deve necessariamente percorrere per giungere ad una corretta e significativa redazione del proprio Piano di lavoro in riferimento ad una classe PRIMA e E SECONDA possono essere i seguenti:**

- 1) Individuare nell'Allegato A alle " Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento" tanto le indicazioni di carattere generale relative all'indirizzo quanto la declinazione, in termini di conoscenze ed abilità (ovviamente riferite alle competenze attese al termine del quinquennio) relative alla disciplina di proprio insegnamento.
- 2) Esaminare, a livello individuale prima e di Consiglio di classe poi, Competenze, Abilità e Conoscenze dei quattro Assi culturali (Vedere da pag. 13 a pag. 30) chiarendosi in quale Asse va a ricadere la disciplina di proprio insegnamento.
- 3) Decidere, a livello di Consiglio di Classe, quali debbano essere le Competenze/Abilità/Conoscenze che, trasversali a più discipline, possono costituire obiettivo condiviso e da perseguire nel corrente anno. Nel merito va prestata particolare attenzione anche alle **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA**, sicuramente trasversali alla maggior parte delle discipline.(V.allegato 2 agli stessi Assi culturali). Altrettanto va fatto per gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" che le nuove Linee Guida per gli Istituti Tecnici attribuiscono, prioritariamente, ai docenti di Storia e Diritto ed Economia per quanto concerne il settore economico e a Geografia per ciò che è riferibile al delicato rapporto tra uomo e ambiente.
- 4) Indicare in modo sufficientemente puntuale come, attraverso la didattica relativa alla propria disciplina, si intenda contribuire al conseguimento degli obiettivi ritenuti prioritari così come da punto 3.
- 5) Specificare, come Consiglio di classe, se vi sono altri obiettivi trasversali ritenuti prioritari e non compresi nei punti precedenti. Si possono immaginare come tali obiettivi comuni legati al comportamento degli studenti e magari riferiti ad una problematica ben precisa propria solo di una determinata classe.

*Per facilitare tale operazione, apparentemente complessa ma in realtà innovativa ed interessante in quanto pone il CdC in condizione di effettuare una progettazione realmente collegiale, si predispose un documento che può costituire il Piano di Lavoro condiviso da tutto il CdC in relazione ad una stessa classe. A questo dovranno far riferimento tutti i docenti della stessa classe nella redazione dei propri Piani di lavoro.*

*NB.: I Piani di lavoro del Consiglio di classe verranno elaborati in sede di riunione degli stessi OO.CC nella seconda metà del mese di Ottobre. Si ritiene opportuno consigliare di giungere alla riunione con i Piani individuali già compilati e con l'individuazione, da parte di ciascun docente, degli obiettivi ritenuti condivisibili e da perseguirsi in modo trasversale alle varie discipline. Il CdC esaminerà quindi tali obiettivi, se necessario riducendoli e semplificandoli: ciò che è indispensabile è che comunque alcuni obiettivi, semplici e chiari, siano stati individuati e si dica anche come verrà verificato il loro conseguimento. Nel merito sarà opportuno tener presente anche quanto deciso in sede di **Dipartimento**. Si fa presente che la progettazione collegiale da effettuarsi in relazione agli assi culturali ed alle competenze chiave di cittadinanza va necessariamente messa in relazione con la **certificazione delle competenze** (acquisite o meno) da effettuarsi da parte della scuola **al termine del secondo anno di frequenza**. Quest'anno il fine è quello di superare i limiti del metodo, senz'altro meccanicistico ed inadeguato, utilizzato nel merito nel passato anno scolastico(banale trasformazione delle medie dei voti in livello di competenza corrispondente)..*

*Considerata l'innovazione implicita in tale processo di progettazione didattica si confida nella collaborazione di tutto il personale docente e dei docenti **coordinatori delle classi prime e seconde** in particolare .I Sigg. coordinatori sono invitati ad esporre da subito al sottoscritto i propri dubbi o suggerimenti.*

Penne, 26 Settembre 2011

Il Dirigente scolastico  
Prof. Claudio Romagnoli